



## ***Ortona al tavolo delle strategie e degli obiettivi.***

### II° TAVOLO TERRITORIALE ORTONA DEI MARSI

- 1) CINTIA STEINBEISSER Coop. SHERPA - Villavallelonga
- 2) KATIA SUBRIZI Ass. Montagna Grande + B&B “ Prati del Lupo”
- 3) ASCI MARIO Proloco Ortona dei Marsi
- 4) MAGGI FRANCO Ass. “Marsicana Giovenco”- Ortona dei Marsi
- 5) LINARDI GAETANO Panda Avventure - Roma
- 6) PANFILI ROLANDO Agens SRL – Impresa Culturale – Gioia dei Marsi
- 7) DI BENEDETTO PIETRO Comune di Ortona dei marsi

Il Tavolo si è riunito ad Ortona dei Marsi (AQ) il 09 Novembre 2010 tra le ore 10.00 e le ore 12.30- Tutti partecipanti sono intervenuti al dibattito ed hanno proposto alcune strategie per lo sviluppo del Turismo sostenibile per l’area marsicana del Parco-

All’inizio della riunione il tavolo è stato intrattenuto da una breve presentazione, curata dalla Federparchi, che ha riguardato i concetti di “Sviluppo sostenibile” e “Turismo sostenibile” e le conseguenti dimensioni operative con riferimento alla CETS. (ppt allegato).

Quindi il dibattito, indirizzato a definire le future strategie per la Carta Europea dello Sviluppo sostenibile, è stato orientato da una scheda di lavoro (distribuita a tutti i presenti) che è servita a delineare alcune linee di indirizzo su cui svolgere la riflessione. Detta scheda conteneva alcuni riferimenti puntuali con riferimento a:

- ✓ La bozza del “Rapporto diagnostico”
- ✓ Le principali idee emerse nel corso della “Vision 2030” operata dal tavolo stesso nel corso della sua prima seduta di lavoro
- ✓ Alcuni riferimenti al concetto di turismo sostenibile così come raccomandati dalla Comunicazione della Commissione Europea “Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo” dell’Ottobre 2007 e del precedente lavoro preparatorio, Rapporto del Gruppo per la Sostenibilità del Turismo “Azione per un Turismo Europeo più Sostenibile” redatto su incarico della commissione stessa nel Febbraio 2007.

In particolare, con riferimento al Rapporto diagnostico la scheda di lavoro distribuita ai componenti del tavolo si evidenziavano i seguenti elementi di criticità

- Tensione demografica: Rischio spopolamento
- Domanda da costruire: Pochi dati e turismo ancora da sviluppare in collegamento con il “cuore del Parco”
- Strutture del parco: Da creare/potenziare/offrire.

Con riferimento al principali idee emerse nel corso della “Vision 2030” operato dal tavolo nel corso della sua precedente seduta del 26 ottobre si evidenziavano i seguenti “desideri e timori”

- Disponibilità di maggiori servizi turistici di qualità
- Recupero dei Borghi storici
- Miglioramento della Viabilità
- Capacità del Parco di fare rete e aggregare soggetti e territori
- Spopolamento e la perdita di identità dei luoghi
- Timore per un Turismo seriale e standardizzato

Per ciò che concerne i riferimenti al concetto di Turismo sostenibile le sottolineature hanno riguardato le seguenti necessità operative (su cui far puntare le future strategie della CETS)



- Ridurre la stagionalità: utilizzare efficacemente le strutture ricettive e accogliere meglio il visitatore.
- Affrontare l'impatto dei trasporti turistici: "auto 0" ed "by bike" per ogni età.
- Migliorare la qualità del lavoro turistico: promuovendo la professionalità e la diversificazione dell'offerta.
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, la diminuzione della produzione di rifiuti e l'ottimizzazione della gestione del ciclo: innovazione tecnologia.
- Conservare e dare valore al patrimonio naturale e culturale: rendendolo accessibile a tutti, in rete con altre esperienze, per l'incontro tra i popoli e le culture.

Di seguito, in estrema sintesi, il contributo di ciascuno degli intervenuti.

ROLANDO PANFILI

*Contributo al dibattito*

- ✓ Il territorio dispone di 24 Farine che si odiano tra di loro e che non si amalgamano
- ✓ Serve un'anamnesi complessiva da parte degli operatori (politici, privati, culturali)
- ✓ Il Parco deve promuovere una rete per aggregare soggetti e territori e scoprire talenti e patrimoni
- ✓ Conservare e dare valore al patrimonio naturale e culturale
- ✓ Non avere timore di fare sogni ambiziosi (sognare in grande)

Strategie suggerite

- **Valorizzare le 24 Farine (identità) del parco – Talenti e territori**
- **Supportare il Comitato Dante Alighieri**
- **Fare conoscere il territorio "in tour" per l'Italia e per l'Europa insieme al "Teatro di Gioia"**

GAETANO LINARDI

*Contributo al dibattito*

- ✓ Valorizzare le porte del Parco migliorando l'accoglienza - punti informativi - comunicazione lungo l'autostrada
- ✓ Vista la vicinanza di Roma, sviluppare programmi turistici con trasporto sostenibile (treno più bici)
- ✓ Portare il Parco "fuori" dal Parco. Programmazione di mostre, incontri, seminari in città (Roma, Napoli), legati ad attività turistiche e culturali da sviluppare poi al Parco.
- ✓ Valorizzare i borghi storici anche per attività non out door

Strategie suggerite

- **Educazione ambientale nelle scuole delle città e quindi (successivamente) visita al Parco**
- **Materiale del Parco fuori del Parco - Comunicazione**
- **Parco oltre gli animali**
- **Turismo auto "0"**
- **Valorizzare le porte del Parco**

STEINBERG CINTO ELIZADETH

*Contributo al dibattito*



- ✓ Da soli non si va da nessuna parte ed anche fare rete potrebbe essere poco
- ✓ E' necessario potenziare le strutture del parco in ottica di sviluppo sostenibile

Strategie suggerite:

- **Promuovere un'entità di coordinamento (struttura tecnica di gestione, cooperativa o consorzio) di tutte le strutture e realtà del Parco, organizzate per settori, che si occupino di:**
  - valorizzare e promuovere le strutture stesse
  - reperimento di bandi pubblici e privati
  - reperimento sponsor
  - monitoraggio bandi

Quanta stessa entità di coordinamento potrebbe essere finalizzata anche a perseguire finalità supplementari riconducibili ai bisogni del territorio. In particolare:

- realizzare la formazione
- migliorare l'efficienza energetica delle strutture
- bonifica dei siti contaminati
- messa in sicurezza dei centri visitatori
- naturalizzazione delle aree
- recupero delle emergenze storico culturali e naturali abbandonate

SUBRIZI KATIA

*Contributo al dibattito*

- ✓ Necessario uno sforzo di comunicazione per promuovere l'attività ricettiva
- ✓ B&B aperti tutto l'anno in collegamento con associazioni e portali di categoria
- ✓ Sviluppare il Centro capriolo del Parco con attività per turisti e popolazione locale sempre più anziana
- ✓ Associazione montagna grande: visite ai centri storici, educazione ambientale, campi scout, concorsi fotografici
- ✓ Promuovere attività culturali e letterarie durante il periodo estivo

Strategie suggerite

- **Accordo tra Parco - ARPA trasporti per una migliore mobilità turistica**
- **Risorse naturali e gestione rifiuti: attenzione alle strutture ricettive**
- **Dotarsi di un programma culturale, valorizzando l'esistente e promuovendo qualcosa di nuovo**

ASCI MARIO

*Contributo al dibattito*

- ✓ Creare professionalità per l'attività turistica
- ✓ Diluire nel tempo le manifestazioni
- ✓ Pubblicizzare il patrimonio naturale e in parte artistico – archeologico

Strategie suggerite

- **Professionalità per operatori**
- **Destagionalizzare le attività delle Proloco**
- **Promozione e materiale divulgativo**

DI BENEDETTO PIETRO

*Contributo al dibattito*



09 Novembre 2010 CETS – Tavolo di Lavoro

- ✓ Far funzionare la struttura esistente “Centro Verde Ortona” organizzando con il Parco e la Pro loco manifestazioni varie
- ✓ Trovare finanziamenti per valorizzare il centro storico

Strategie suggerite

- **Riattivare il “Centro Verde Ortona” (pro loco + parco)**
- **Maggior contatto tra l’Ente e le periferie del Parco**
- **Verso una rete di “Piste ciclabili”**

FRANCO MAGGI

*Contributo al dibattito*

- ✓ Recupero dell'attuale stato di abbandono del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico, paesaggistico, naturalistico e agricolo
- ✓ Mettere in rete i vari soggetti che operano e non sul territorio: associazioni, operatori turistici, agricoltori, singoli cittadini ecc..

Strategie suggerite

- **Reti tra associazioni**
- **Dare seguito al Sentiero Silone "Pescina – Ortona”**
- **Recupero del territorio e dei centri storici (culturale, artistico, agricolo, centri storici)**